

Addio alla giornalista Luciana Boccardi Una vita per la moda

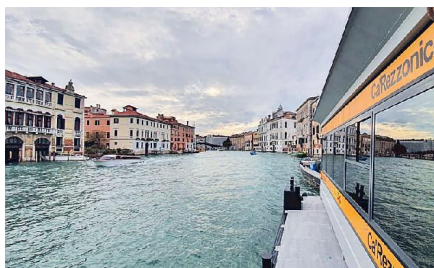
L'INNOVA

TRASPORTO PUBBLICO

Actv, sciopero di quattro ore ecco i servizi garantiti in laguna

Nuovo stop nazionale deciso per domani dai sindacati per il rinnovo del contratto Disagi in vista per la cittadinanza dopo le adesioni alle proteste degli ultimi mesi

I mezzi di Actv verso una nuova paralisi. Per domani infatti è stato proclamato uno sciopero nazionale da parte delle sigle Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Cisl. Tra motivazioni tutte interne legate alla vertenza sulla disdetta degli accordi integrativi di secondo livello e motivazioni di carattere nazionale, quello di domani sarà il primo stop al servizio del 2022 (il dodicesimo nell'ultimo anno). Lo sciopero interesserà il personale Actv dei servizi di trasporto di navigazione, tranviario, automobilistico urbano e extraurbano dalle ore 10 alle 14. La fascia oraria indicata (10:00-14:00), fa sapere l'azienda, si riferisce all'arrivo ai depositi aziendali e alla ripartenza dagli stessi di bus, tram e mezzi acquei. Di conseguenza, la piena regolarità del servizio terminerà prima delle 10 di mattina e riprenderà successivamente alle ore 14. Trattandosi di



L'ultimo sciopero di metà novembre ha paralizzato la città

sciopero superiore alle 3 ore, Nel servizio navigazione verranno garantiti collegamenti minimi. Nel dettaglio, la linea 2 da San Zaccaria alle Zitelle sarà ai minuti 10-30-50 a partire dalle 10. La linea 14 da San Zaccaria a Lido e Punta Sabbioni (con fermata intermedia a Sant'Elena) sarà alle ore 12.05 e 13.05. Dal Lido in direzione San Zaccaria, invece, e dalle ore 10.07 alle

13.47 ai minuti 07-27-47. Confermati i servizi di trasporto da e per gli istituti scolastici secondari del territorio effettuati da operatori privati. Regolare il servizio People Mover di collegamento tra Tronchetto-Satazione Marittima-piazzale Roma. Eventuali servizi aggiuntivi potranno essere predisposti in base all'effettiva adesione da parte del personale in servizio. Pun-

to, questo, su cui nelle ultime settimane l'azienda sta avendo difficoltà, a causa del crescente numero di contagi tra il personale dipendente, sia nel settore navigazione che automobilistico. Sul fronte sindacale, lo sciopero di domani è legato al mancato rinnovo del contratto nazionale del lavoro, scaduto il 31 dicembre 2017. «A causa della rigidità e alla irresponsabilità delle controparti datoriali», si legge in una nota firmata dalle segreterie territoriali, «non si registrano per ora passi avanti. Il contratto collettivo è un diritto e rimane l'unico strumento per riconoscere e adeguare i trattamenti economici e normativi della categoria». E sullo sfondo resta ancora la dura trattativa sul nuovo accordo integrativo di secondo livello per i dipendenti Actv. —

EUGENIO PENDOLINI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVEVA 89 ANNI

Addio alla giornalista Luciana Boccardi Una vita per la moda

Una lunga vita a modo suo, sempre con la penna in mano, curiosa, attenta, con una passione per la moda che era diventata il suo mestiere. Luciana Boccardi è morta ieri a 89 anni, tre anni dopo il marito, Viriglio Boccardi, caporedattore alla Rai e a pochi mesi dall'uscita del suo secondo romanzo autobiografico "Dentro la vita" (Fazi editore) nel quale ha narrato gli anni della sua giovinezza e della maturità dopo il primo "La signorina Crovato", per lo stesso editore.



Luciana Boccardi

Capelli rossi, sguardo vivacissimo, Luciana Boccardi ha attraversato un secolo senza mai venir meno alla sua capacità di raccontare quello che la circondava, soprattutto la moda, tra le prime giornaliste a intuire che quel mondo dorato, solo apparentemente frivolo, racchiudeva potenzialità enormi. In prima fila alle sfilate di Milano e Parigi, Luciana Boccardi è stata anche studiosa e di moda e di costume, fino ad arrivare alla scrittura.

Del resto aveva molto da raccontare, a cominciare dalle origini in una famiglia

di musicisti, le difficoltà dell'infanzia, la caparbia nell'aggirare gli ostacoli. «Mai paura di niente» era il suo motto ereditato dal padre, che si bruciò gli occhi in un incendio portando la famiglia alla povertà.

Costretta ad abbandonare gli studi, frequentò di sera un corso di stenodattilografia. Poi arrivò l'impiego alla Biennale, il premio per un racconto breve, il giornalismo, la direzione di due riviste. Stava scrivendo l'ultimo libro della trilogia. Lascia il figlio Emiliano e una folla di ammiratrici. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAL 13 AL 26 GENNAIO 2022

CHE OFFERTA! TANTI PRODOTTI A 0,99 cad.

famila
supermercati & superstore

